



## **GIUNTA COMUNALE**

### ***Deliberazione***

**N. 119**

**del 22/06/2022**

**OGGETTO: ISTITUZIONE UFFICIO SEPARATO DI STATO CIVILE PER LA CELEBRAZIONE DI MATRIMONI CIVILI IN STRUTTURE PRIVATE.**

L'anno 2022 il giorno ventidue del mese di Giugno alle ore 16:00, in apposita sala della sede municipale di Empoli, convocata nei modi di legge, si è riunita la GIUNTA COMUNALE composta dai signori :

(Omissis il verbale)

<b>Nome</b>	<b>Funzione</b>	<b>P</b>	<b>A</b>
BARNINI BRENDA	Sindaco	X	
BARSOTTINI FABIO	Vice Sindaco	X	
BELLUCCI ADOLFO	Assessore		X
BIUZZI FABRIZIO	Assessore	X	
MARCONCINI MASSIMO	Assessore	X	
PONZO ANTONIO	Assessore	X	
TERRENI GIULIA	Assessore	X	
TORRINI VALENTINA	Assessore		X

Il Sindaco **Brenda Barnini** assume la Presidenza e, riconosciuto legale il numero degli intervenuti dichiara valida la seduta per la trattazione dell'argomento sopra indicato, con la partecipazione del Segretario Generale **Dott.ssa Rita Ciardelli**.



## LA GIUNTA COMUNALE,

Premesso:

- che la celebrazione di matrimoni civili è attività istituzionale garantita e regolata dagli artt. 106 e seguenti del Codice Civile, svolta dal Sindaco o da persona da lui delegata, ai sensi dell'art. 1 del D.P.R. 396/2000;
- che l'art. 106 "luogo della celebrazione" del Codice civile, stabilisce che il matrimonio deve essere celebrato nella casa comunale;

Visto l'art. 3 (Uffici separati) del D.P.R. 3/11/2000, n. 396, regolamento per la revisione e la semplificazione dell'ordinamento dello Stato Civile, secondo cui:

- 1. I comuni possono disporre, anche per singole funzioni, l'istituzione di uno o più separati uffici dello stato civile.
- 2. Gli uffici separati dello stato civile vengono istituiti o soppressi con deliberazione della giunta comunale. Il relativo atto è trasmesso al Prefetto;

Vista la circolare n. 29 del 7/6/2007 del Ministero dell'Interno, Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali, Direzione Centrale per i Servizi Demografici, Area III – Stato Civile, che ha chiarito che l'istituzione di tali uffici separati può consistere nell'individuazione – per la celebrazione dei matrimoni civili – di un edificio, compreso il giardino che ne sia pertinenza funzionale, esterno alla casa comunale, purché tale sede esterna sia sempre e, comunque, nella proprietà o nella disponibilità del Comune;

Richiamato il parere del Consiglio di Stato n. 196/2014 del 22/1/2014, reso nell'Adunanza Sezione Prima, che prevede la celebrazione dei matrimoni civili presso siti a valenza culturale o estetica e che stabilisce in particolare:

- la soluzione accolta dalla prassi, riportata nella pubblicazione "Massimario dello Stato civile", curata dalla Direzione Centrale per i Servizi Demografici costituita presso il Dipartimento per gli affari interni e territoriali del Ministero, è nel senso di ammettere la celebrazione del matrimonio in luoghi esterni, che rientrino nella disponibilità giuridica del Comune (a titolo di proprietà, diritto reale o personale di godimento), purché stabilmente destinati alle celebrazioni;
- essendo sufficiente un'interpretazione costituzionalmente orientata della norma civilistica. "Casa comunale" può essere considerata, infatti, qualsiasi struttura nella disponibilità giuridica del Comune vincolata allo svolgimento di funzioni istituzionali e, segnatamente, alla celebrazione di matrimoni da parte dell'ufficiale di stato civile;
- a tal riguardo la Sezione ritiene che sia possibile tanto una destinazione frazionata nel tempo (determinati giorni della settimana, determinati giorni del mese), quanto una destinazione frazionata nello spazio (determinate aree del luogo), purché precisamente delimitati e aventi carattere duraturo, o, comunque, non occasionale;

Considerato che le normative vigenti consentono e legittimano l'istituzione di Uffici separati di Stato Civile e che pertanto è da ritenersi possibile l'utilizzo di sedi separate per la celebrazione di matrimoni civili purché sia rispettata la condizione che dette sedi siano nella disponibilità comunale ed aperte al pubblico al fine di adempiere alle prescrizioni di cui all'art. 106 del Codice Civile;



Dato atto che, nel rispetto delle vigenti normative in materia, la Giunta Comunale, oltre alla Galleria d'Arte Moderna, locale posto nel Palazzo comunale di Via G. del Papa, da sempre individuato per la celebrazione dei matrimoni, nel corso degli anni ha istituito, con apposite deliberazioni, quali Uffici di Stato Civile separati, per la sola celebrazione dei matrimoni/ costituzione di unioni civili, le seguenti sedi:

- ◆Ex Convento degli Agostiniani
- ◆Museo del Vetro
- ◆Casa del Pontormo
- ◆Giardino di Pontorme dentro le Mura
- ◆Giardino di Monterappoli via Salaiola ex scuola Collodi

e che, a seguito della deliberazione n. 171 del 25/10/2017 con la quale la Giunta Comunale ha adottato l'iniziativa "Matrimoni presso strutture private", manifestando la volontà di procedere alla celebrazione dei matrimoni civili, ovvero alla costituzione delle unioni civili, non solo all'interno del Palazzo Comunale e negli altri spazi sopra indicati, ma anche presso ulteriori spazi, quali ville e giardini storici, sedi di pregio architettonico, ambientale, artistico, strutture ricettive qualificate e relative pertinenze, ubicate nel territorio del Comune di Empoli, in modo da rispondere alle esigenze manifestate dai cittadini e, in coerenza con i propri obiettivi, favorire iniziative e interventi volti alla valorizzazione storica e alla promozione del territorio comunale, ed alla pubblicazione di apposito avviso pubblico esplorativo per la manifestazione di interesse da parte di privati, con la deliberazione GC n. 49 del 07/03/2022 è stata istituita quale Ufficio di Stato Civile separato, per la sola celebrazione dei matrimoni/ costituzione di unioni civili anche la sede

- ◆"I Massini" Via Ormicello 53, Empoli : locale al piano terra e giardino adiacente ;

Tenuto conto che in esecuzione della citata deliberazione della Giunta comunale n. 171/2017:

- con determinazione dirigenziale n. 616/2020 si provvedeva all'approvazione di un nuovo "Avviso pubblico esplorativo per la manifestazione di interesse da parte di privati per la concessione in comodato d'uso gratuito al Comune di Empoli di Ville e giardini storici, sedi di pregio architettonico, ambientale, artistico, strutture ricettive qualificate e relative pertinenze, ubicate sul territorio del Comune di Empoli ai fini dell'istituzione di Uffici separati di Stato Civile per la celebrazione di matrimoni o della costituzione di Unioni Civili" nonché il modello di "Manifestazione di interesse" e lo schema di contratto di comodato d'uso gratuito per la durata di tre anni;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 113 del 13/06/2022 è stata esaminata e ritenuta idonea e rispondente ai requisiti richiesti, la manifestazione di interesse presentata nell'ambito del citato Avviso pubblico, dal proprietario di "Villa di Loro" una villa del XV secolo con giardino all'italiana posta in Empoli via Montaioncino n. 7 (prot 2394/2022) relativamente ad un locale al piano terra denominata "Sala del Redi" di ,mq. 73 ca e del giardino adiacente, quale pertinenza funzionale, come delineato nelle planimetrie allegate;



Visto il contratto di comodato d'uso stipulato in data 22/06/2022 Rep. 29565 con il quale il sig. [OMISSIS...] in qualità di proprietario di Villa di Loro ha concesso in comodato gratuito al Comune di Empoli, per la durata di tre anni, i suddetti locali e spazi esclusivamente per la celebrazione di matrimoni civili, ovvero per la costituzione di unioni civili, impegnandosi nel rispetto dall'art. 106 del codice Civile a garantire il libero accesso ai Cittadini nei locali e spazi dove è istituita la "Casa Comunale" durante la cerimonia;

Ritenuto opportuno istituire, ai sensi dell'art. 3 del DPR 396/2000, Ufficio separato di Stato Civile solo per la celebrazione di matrimoni ovvero per la costituzione di unioni civili presso "Villa di Loro" - locale al piano terra "Sala del Redi e del giardino adiacente, quale pertinenza funzionale, sita in Empoli via Montaioncino n. 7;

Richiamata la deliberazione della Giunta Comunale n. 206 del 17/11/2021 con la quale è stato approvato il vigente "Disciplinare per la tenuta dei riti civili ( matrimoni e unioni civili) nella Casa Comunale" e determinate le tariffe per l'utilizzo delle sale per la celebrazione dei riti civili;

Ritenuto determinare i diritti per la fruizione della sede di nuova istituzione come di seguito indicato :

- € 250,00 dal lunedì al venerdì ed € 400,00 nei giorni di sabato e domenica per i residenti;
- € 400,00 dal lunedì al venerdì ed € 600,00 nei giorni di sabato e domenica per i non residenti;

Rilevata pertanto l'opportunità di procedere ad una modifica del "Disciplinare per la tenuta dei riti civili ( matrimoni e unioni civili) nella Casa Comunale" al fine di ricomprendere la sopracitata nuova sede e la relativa tariffa;

Visti, rispettivamente, il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente atto, espresso, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" - T.U.E.L. approvato con D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni, dal Dirigente del Settore Servizio Affari Generali e Istituzionali, ed il parere in ordine alla regolarità contabile del presente atto, espresso, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" - T.U.E.L. approvato con D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni, dal Dirigente ad interim del Settore Servizi Finanziari e Sistemi Informatici, che entrano a far parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

A voti unanimi, resi nei modi e forme di legge;

### **d e l i b e r a**

- 1) Di assumere le premesse quali parti integranti e sostanziali del presente atto;
- 2) di istituire, ai sensi dell'art. 3 del DPR 396/2000 Ufficio separato di Stato Civile per la celebrazione dei matrimoni la seguente sede:
  - ♦ "Villa di Loro" via Montaioncino n. 7, Empoli : Sala del Redi (locale posto al piano terra) e giardino adiacente, come delineato nelle planimetrie allegate al presente atto quale parte integrante e sostanziale (Allegati A1, A2, A3);



3) di definire il predetto ufficio ai fini e per gli effetti dell'art. 106 del Codice Civile quale "Casa Comunale";

4) di disporre che il sig. [OMISSIS...] in qualità di proprietario di Villa di Loro, nel rispetto dall'art. 106 del codice Civile, dovrà garantire il libero accesso ai Cittadini nei locali e spazi dove è istituita la "Casa Comunale durante lo svolgimento del rito civile;

5) di istituire nuova tariffa per l'utilizzo della sede di nuova istituzione dell'ufficio di stato civile presso la "Villa di Loro" – Sala del Redi locale al piano terra e del giardino adiacente, quale pertinenza funzionale, sita in Empoli via Montaioncino n. 7 come di seguito:

- € 250,00 dal lunedì al venerdì ed € 400,00 nei giorni di sabato e domenica per i residenti;  
- € 400,00 dal lunedì al venerdì ed € 600,00 nei giorni di sabato e domenica per i non residenti;

6) di modificare il vigente "Disciplinare per la tenuta dei riti civili (matrimoni e unioni civili) nella casa comunale", inserendo la sopracitata nuova sede e la relativa tariffa, come da allegato B) al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

7) di allegare al presente atto, a formarne parte integrante e sostanziale, i pareri di regolarità tecnica e contabile, di cui all'art. 49 comma 1 del "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" - T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e successive modifiche ed integrazioni;

8) di dare atto che, ai sensi dell'art. 125 del "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" - T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e successive modifiche ed integrazioni, contestualmente all'affissione all'Albo Pretorio la presente deliberazione viene trasmessa in elenco ai capigruppo consiliari.

9) di trasmettere la presente deliberazione alla Prefettura di Firenze come indicato al comma 2 dell'art. 3 del DPR 396/2000

Indi la Giunta Comunale

In ragione della necessità di procedere con i successivi adempimenti;  
Con successiva votazione e con voti unanimi resi nei modi e forme di legge;

### **d e l i b e r a**

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" - T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e successive modifiche ed integrazioni

Di dare atto che ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000, in conformità all'art. 6 del vigente Regolamento del Sistema Integrato dei Controlli Interni, la formazione del presente atto è avvenuta nel rispetto degli obblighi di regolarità e correttezza dell'azione amministrativa



**COMUNE DI EMPOLI**  
Città Metropolitana di Firenze

Letto, confermato e sottoscritto

**Il Sindaco**  
Brenda Barnini

**Il Segretario Generale**  
Dott.ssa Rita Ciardelli

